

Video: Lavoro dignitoso e crescita economica

- Guarda il video sul punto 8. Se hai difficoltà, qui trovi il testo del video. Puoi aiutarti anche con il dizionario.

“ Il progresso mondiale è lento e disuguale: quasi metà della popolazione vive con l'equivalente di circa due dollari al giorno. È dunque necessario riorganizzare le nostre politiche economiche e sociali.

In proposito l'Onu ha stabilito di “Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti”.

In un'economia sostenibile le attività industriali utilizzano le risorse rinnovabili, rispettano la dignità del lavoro e rifiutano il lavoro minorile. Lo “sviluppo sostenibile” è uno sviluppo economico attento a non esaurire le risorse del pianeta e a non provocare danni ambientali.

Due realtà che lo mettono in pratica sono il commercio equo-solidale e i GAS.

Il commercio equo-solidale è una forma di commercio sostenibile che supporta i produttori svantaggiati senza fare profitto sulle spalle dei produttori e dei lavoratori. I Gruppi di Acquisto Solidale, invece, sono piccoli gruppi di persone che acquistano insieme direttamente dal produttore.

Il principio che regola i GAS è quello del consumo critico, cioè dell'acquisto consapevole di beni prodotti nel rispetto della natura e dell'uomo.

Oltre a promuovere politiche orientate allo sviluppo sostenibile, in particolare per i paesi più poveri, tra i traguardi Onu da raggiungere entro il 2030 c'è quello di migliorare l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse; in secondo luogo quello di garantire un lavoro dignitoso in un ambiente sano e sicuro per tutti i lavoratori, in particolare per gli immigrati, le donne, i giovani e i disabili; infine, quello di favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali. ”

